



CODICE ETICO ATER DI VERONA

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 2/15920 del 14.06.2013
Prima revisione approvata con determina del Commissario Straordinario n.3/16452 del 7/02/2017
Seconda revisione approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.6/17416 del 27/02/2024

1. NATURA E FINALITA'

Il presente Codice Etico è una dichiarazione pubblica di ATER Verona con la quale vengono individuati i principi generali ed i valori cui viene riconosciuta valenza etica positiva vincolante, volti ad orientare, regolare e preventivamente controllare l'agire dei soggetti, interni ed esterni, destinatari del Codice.

Il Codice Etico reca i principi guida a cui dovrà conformarsi il comportamento dei soggetti tutti che, a diverso titolo, operano nell'ambito dell'Azienda.

Con l'adozione del presente Codice Etico e attraverso la condivisione dei principi etici in esso dichiarati, l'Azienda intende impedire ed ostacolare condotte contrarie alle prescrizioni di legge, oltrechè favorire il miglioramento della qualità dell'attività erogata, tenendo in considerazione i valori espressamente individuati e dichiarati.

ATER si impegna nei confronti dei Destinatari del Codice ad assicurarne la divulgazione, la disponibilità ed attuando sul medesimo adeguati programmi di formazione. L'azienda si impegna a verificare costantemente il grado di osservanza all'interno dell'Azienda e a curarne l'aggiornamento in linea con i cambiamenti organizzativi e normativi.

I Destinatari devono quindi contribuire attivamente all'attuazione del Codice Etico e segnalare eventuali problematiche o carenze all'Organismo di Vigilanza dell'Azienda.

Le norme del presente Codice Etico sono da considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti dell'Azienda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile. La violazione delle disposizioni previste del presente Codice Etico costituisce ed integra illecito disciplinare e può portare all'avvio di azioni disciplinari nel rispetto delle procedure di legge, del vigente contratto collettivo di lavoro e del codice disciplinare.

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui alla Legge 231/2001 e s.m.i dell'Azienda, coordinato con la Legge 190/2012.

2. DESTINATARI

Destinatari del Codice Etico sono tutti coloro che operano per conto dell'Azienda e/o con cui l'Azienda intrattiene rapporti di collaborazione, individuati nello specifico: nell'organo amministrativo di vertice, nel revisore unico, nei dirigenti o in coloro che sono a capo di unità o strutture organizzative autonome nonché in tutti i dipendenti e nei collaboratori, fornitori e consulenti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto o incarico.

In tali rapporti contrattuali ATER si impegna a richiedere ai terzi contraenti il puntuale rispetto delle disposizioni di cui al presente Codice Etico. Nei bandi di gara, negli atti di incarico, nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o conclusi con imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzino opere in favore dell'Azienda, sono previste disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice. Spetta al responsabile del procedimento, sentito l'interessato, provvedere ad azionare ed applicare tali clausole qualora riscontri una violazione.

La conoscenza e l'adeguamento delle prescrizioni contenute nel presente documento rappresentano quindi, un requisito indispensabile all'instaurazione e al mantenimento dei rapporti con l'Azienda e con i Terzi in un contesto di assoluta trasparenza.

3. PRINCIPI ETICI

L'Azienda, fatto salvo il rispetto di quanto già previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale, pone alla base della propria missione aziendale e della propria attività, i valori etici e i principi di seguito descritti.

o Legalità e rispetto della legge

E' fatto obbligo a tutti i destinatari del presente Codice svolgere la propria attività nel rispetto assoluto della legge dei regolamenti vigenti nonché delle norme statutarie.

In nessun caso ATER considera ammissibile perseguire o realizzare l'interesse dell'Azienda in violazione delle leggi vigenti.

Sono proibite e perseguite senza indugio, pratiche corruttive, comportamenti collusivi, favori illegittimi, sollecitazioni di vantaggi personali e di carriera, raccomandazioni.

o Onestà ed integrità morale

La reputazione ed il buon nome di ATER rappresentano patrimonio inestimabile e sono determinate essenzialmente dalla condotta dei destinatari, i quali devono mantenere una posizione di libertà di giudizio, ed integrità morale.

o Correttezza, imparzialità

E' fatto obbligo a tutti i destinatari del presente Codice di operare con correttezza ed imparzialità, evitando comportamenti di favore e/o disparità di trattamento, a tutela dei diritti e della personalità individuale dei soggetti coinvolti, senza creare e/o mantenere situazioni di privilegio e/o discriminazione.

o Pubblicità, trasparenza e riservatezza

ATER assicura la pubblicità, la trasparenza e la diffusione delle informazioni nell'ambito e nel rispetto della normativa vigente nonché un agire interno organizzato che garantisca la circolazione delle informazioni sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti e la diffusione dei criteri su cui si basano le scelte aziendali. E' fatto obbligo ai destinatari del presente Codice di garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati di cui entrano in possesso, con divieto di loro utilizzo a fini privati. Allo stesso modo è fatto obbligo ai dipendenti di dare adeguato riscontro a quanto definito nel Codice di Comportamento in materia di criteri di condotta nell'utilizzo dei mezzi di informazione e social media, al fine di tutelare il prestigio, il decoro e l'immagine dell'Azienda.

o Conflitti di interesse

E' fatto obbligo a tutti i destinatari di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

o **Valorizzazione del personale**

Il personale interno quale patrimonio culturale e professionale va coinvolto e motivato, promuovendone la formazione continua e garantendo pari opportunità di crescita professionale.

4. VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE

ATER di Verona promuove il valore della persona attraverso il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale, tutelando i propri dipendenti e collaboratori da discriminazioni per ragioni di nazionalità, di razza, di etnia, di credo religioso, di appartenenza politica e sindacale, di lingua, di età, di sesso e di sessualità.

In tal senso i destinatari devono collaborare attivamente per mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e delle competenze di ciascuno.

Ater di Verona considera i propri dipendenti e collaboratori come una risorsa preziosa ed indispensabile per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Nella consapevolezza che la collaborazione di persone motivate e di elevata professionalità rappresenta un fattore strategico di fondamentale importanza, ATER promuove l'aggiornamento e la crescita professionale dei propri dipendenti, sia attraverso la promozione di iniziative di formazione, sia mediante il trasferimento delle proprie esperienze ai propri dipendenti.

ATER reputa la comunicazione interna e lo scambio di informazioni ed esperienze quali elementi essenziali per l'efficace funzionamento dell'Azienda. La comunicazione interna è responsabilità primaria e diretta di ciascun responsabile d'area, nell'ambito di una corretta gestione delle relazioni interpersonali con i propri collaboratori.

Al fine di valorizzare la capacità e le competenze dei propri dipendenti, ATER adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità, senza discriminazione alcuna tal che:

- la selezione e la valutazione del personale è effettuata sulla base esclusiva di criteri di oggettività e trasparenza, garantendo pari opportunità ed evitando qualsiasi forma di favoritismo;
- il personale è assunto con regolare contratto di lavoro nel rispetto della legislazione applicabile, non essendo ammessa alcuna forma di lavoro non conforme o comunque elusiva delle disposizioni vigenti;
- l'attribuzione degli incarichi è definita in considerazione delle competenze e delle capacità dei singoli sulla base delle esigenze dell'Azienda e della crescita professionale dei propri dipendenti;
- le politiche di gestione, formazione sono finalizzate a supportare i dipendenti nel loro percorso di crescita professionale e ad aggiornare costantemente le loro competenze al fine di permettere a ciascuno di svolgere al meglio il proprio ruolo per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- l'ambiente di lavoro, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti, favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della responsabilità morale di ciascuno, ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

ATER di Verona garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e in tal senso censura comportamenti lesivi e discriminatori della persona anche sulle convinzioni e preferenze e condanna espressamente ogni qualsivoglia forma di molestia psicologica, fisica e sessuale.

L'Ente si adopera per il radicamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori all'interno del luogo di lavoro, promuovendo la consapevolezza dei rischi e la responsabilizzazione dei comportamenti individuali ed agisce nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori nel pieno rispetto delle disposizioni della normativa italiana in materia di sicurezza sul lavoro e sulle successive modifiche e integrazioni.

5. OBBLIGHI DEI DESTINATARI E CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti i destinatari del presente codice sono tenuti al rispetto dello stesso e uniformano la loro condotta a valori di lealtà, onestà e buona fede, correttezza ed integrità. Essi sono tenuti ad astenersi da qualsiasi attività che possa essere ritenuta anche potenzialmente in conflitto di interessi con le finalità istituzionali dell'Azienda, comunicando tempestivamente al proprio responsabile d'area o in mancanza al capoufficio, per le necessarie valutazioni l'eventuale insorgenza, nello svolgimento dell'attività aziendale, di un interesse proprio.

I Dipendenti e i collaboratori operano per il raggiungimento delle finalità istituzionali con rigore professionale, lealtà, onestà e buona fede correttezza, impegno e spirito di collaborazione reciproco.

I criteri di collaborazione, lealtà e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello e tra questi e i terzi con cui essi vengono in contatto in ragione delle attività lavorative svolte.

Qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti e collaboratori deve uniformarsi alle regole della trasparenza, completezza, veridicità delle informazioni nonché delle procedure aziendali.

In particolare, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a:

- osservare diligentemente le disposizioni del presente Codice etico, astenendosi da ogni comportamento ad esso contrario;
- conoscere e rispettare le procedure interne in materia di permessi, ferie, rimborsi spesa avendo cura a tale ultimo riguardo di fornire adeguata documentazione;
- conoscere e dar corso ad ogni indicazione aziendale in materia di sicurezza;
- utilizzare con diligenza ed esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle mansioni affidate, i beni aziendali;
- utilizzare con accuratezza i sistemi informatici con assoluto divieto di dar corso a manipolazioni sui dati in essi contenuti; a tal fine si raccomanda la rigida osservanza dei requisiti previsti nella lettera di nomina di autorizzazione al trattamento dei dati personali, in materia di corretto uso dei dispositivi elettronici e delle tecnologie informatiche a garanzia dei requisiti di sicurezza delle informazioni;
- non utilizzare il nome e la reputazione di Ater di Verona ai fini personali;
- adempiere agli impegni assunti in materia di Pantouflage qualora, nell'arco dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente, abbiano assunto ruoli autoritativi e negoziali nei confronti di fornitori aggiudicatari di affidamenti diretti o gare di appalto;
- offrire la massima collaborazione nell'accertamento delle possibili e/o presunte violazioni del presente Codice etico.

ATER condanna l'utilizzo delle reti informatiche per l'uso e lo scambio di materiale pornografico e pedo-pornografico.

6. RISERVATEZZA

ATER di Verona nel rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" e del D.lgs 196/2003 con le successive modifiche e integrazioni (D.lgs 101/2018 ; D.lgs 24/2023) per la tutela i dati personali trattati nell'ambito della propria attività al fine di evitare l'utilizzo improprio o addirittura illecito e conseguentemente adotta specifiche procedure finalizzate alla:

- adeguata informativa agli interessati;
- acquisizione del consenso degli interessati ove necessario

ATER di Verona applica e aggiorna costantemente politiche e specifiche procedure per la protezione delle informazioni.

Ciascun destinatario deve pertanto uniformare il proprio comportamento alla massima riservatezza anche fuori dall'orario di lavoro al fine di salvaguardare gli interessi dell'Azienda

In particolare, ciascun destinatario è tenuto a:

- trattare esclusivamente i dati e le informazioni necessarie alle finalità dell'area in cui esplica la propria attività;
- a comunicare i dati e le informazioni in conformità alle procedure aziendali vigenti;
- a conservare i dati e le informazioni in modo tale da renderli inaccessibili ai soggetti non autorizzati.

7 RELAZIONI CON IL PUBBLICO, CON I FORNITORI ED I CONSULENTI ESTERNI .

ATER orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei destinatari dei servizi e degli interventi di edilizia di cui si occupa, dando ascolto alle richieste che possano offrire un miglioramento nella qualità dei servizi offerti.

Al pubblico devono essere date informazioni esaurienti, accurate, complete e trasparenti, escludendo il ricorso a modalità di informazioni ingannevoli. Nei rapporti con il pubblico ATER assicura disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto leale e di elevata professionalità

L'Azienda ricorre al contenzioso solo qualora le sue legittime pretese non trovino nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

La scelta dei fornitori e dei consulenti esterni è effettuata secondo criteri di valutazione comparata idonei ad individuare il miglior contraente in ragione alla maggiore competitività oggettiva dei beni e/o servizi e/o incarichi e/o lavori offerti ed alla loro maggiore qualità, intesa anche come rispondenza del fornitore/consulente e di detti beni e/o servizi/incarichi e/o lavori ai principi espressi nel presente codice etico.

Il personale preposto alla conclusione dei contratti e al conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto dell'Azienda deve improntare i procedimenti di selezione dei fornitori ai suddetti principi etici di riferimento nonché all'osservanza delle procedure interne per la selezione e gestione dei rapporti con i fornitori e/o consulenti. Nello svolgimento delle funzioni a cui è preposto, il personale deve agire nell'esclusivo interesse dell'Azienda astenendosi dal porre in essere condotte dalle quali possano anche solo parzialmente essere ravvisate situazioni di conflitto di interesse o ipotesi di illecito.

8 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, L'AUTORITA' GIUDIZIARIA E LE ALTRE AUTORITA' ISTITUZIONALI.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati a correttezza, lealtà, trasparenza e non ingerenza. In particolar modo i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della pubblica amministrazione offrendo denaro o altre utilità, quali opportunità di lavoro e/o commerciali che possano avvantaggiare i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio nonché i familiari degli stessi o sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

E' altresì vietato accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o somme di valore o altra utilità per l'esecuzione di atti contrari o conformi al proprio ufficio.

Il personale dell'Azienda che riceva richieste esplicite o implicite, da parte di funzionari della Pubblica Amministrazione deve immediatamente sospendere ogni rapporto ed informare tempestivamente il proprio responsabile d'area/settore.

I Destinatari sono tenuti a prestare la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dell'autorità giudiziaria e/o delle altre autorità istituzionali nel corso di eventuali controlli o ispezioni da essi disposti.

I Destinatari che, per fatti connessi al rapporto di lavoro, saranno oggetto, anche a titolo personale di indagini o ispezioni o riceveranno mandati di comparizione e/o coloro ai quali verranno notificati altri provvedimenti giudiziari, dovranno informarne l'Organismo di Vigilanza e il Direttore.

8.1 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

L'Azienda non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti.

9 TUTELA DEI BENI AZIENDALI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

L'Azienda è consapevole del ruolo strategico che la propria missione ha nello sviluppo sostenibile del territorio di pertinenza. L'attenzione all'ambiente e l'attuazione di politiche di tutela viene valutato dall'Azienda come un vantaggio competitivo in un mercato sempre più attento alla qualità dei servizi.

ATER si impegna a promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'adozione di misure che favoriscano il risparmio e l'efficienza energetica nonché la salvaguardia delle risorse.

10 ATTUAZIONE E CONTROLLO

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza e alla qualità ATER adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per l'Azienda.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa, l'Azienda è strutturata secondo un sistema di ripartizione delle funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

11 SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

Le segnalazioni, tenuto conto del recente D.Lgs 24/2023 in materia di "Protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".- whistleblowing, possono riguardare non soltanto i comportamenti non coerenti con i requisiti definiti nel presente Codice Etico e nel Modello Organizzativo per la prevenzione dei rischi reato di cui al D.lgs 231/2001, ma anche tutti gli illeciti amministrativi, contabili, civili e penali.

A tutte le funzioni aziendali è fatto obbligo di fare le dovute segnalazioni qualora abbiano anche la presunzione di eventi o fatti che possono costituire cause di reati o di inosservanza di requisiti descritti nel presente codice. Il D.Lgs 24/2023 in questione garantisce la tutela della riservatezza del dipendente che effettua la segnalazione nelle forme previste dal decreto medesimo.

Apposita procedura predisposta dall'Azienda definisce criteri e modalità attraverso cui fare le segnalazioni oltre che i soggetti incaricati a dare riscontro ed avviare l'opportuna istruttoria. A tal riguardo sono previsti differenti canali per le segnalazioni:

- canale interno che prevede che le segnalazioni siano inviate al RPCT nominato dall'Ente. Le Segnalazioni possono essere inviate utilizzando l'apposita piattaforma informatica che garantisce idonee misure a tutela della riservatezza del segnalante.
- canale esterno, che prevede, in alcuni specifici casi e condizioni, il ricorso all'ANAC quale destinatario delle segnalazioni.

In conformità alla norma sopra indicata l'Ente tutela gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti ed a mantenere riservata l'identità verso i terzi, fatti salvi gli obblighi di legge.

Gli autori di segnalazioni palesemente infondate e/o mendaci saranno soggetti a sanzioni.

12 SANZIONI

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con Ater e può portare ad azioni disciplinari, legali, civili e/o penali, previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Nei casi giudicati più gravi, la violazione può comportare la risoluzione del contratto di lavoro, se posta in essere dal dipendente, ovvero alla interruzione del rapporto, se posta in essere da un soggetto terzo.

L'inosservanza del presente codice assume rilievo anche i fini della valutazione e corresponsione di eventuali incentivi economici.

13.DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto immediato dalla data odierna e sino alla prossima revisione.